

Mittente	Biffi Niccolò	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	1/1/1698	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Resa dall'età impotente la mano, la supplico onorarmi		
Contenuto	[Idiografa] Lamentando la difficoltà nella scrittura resa incerta dall'età, Biffi tramite un segretario ricorre a Magliabechi per il nipote Alessandro Biffi aspirante all'arciprebenda di Telgate. Chiede di intercedere presso il granduca [Cosimo III de' Medici] perché il suo residente in Roma [Giovanni Battista Mancini] ne interessi il cardinal datario [Bandino Panciatichi] o, se lo stimasse meglio, il papa [Innocenzo XII]. Domanda di ricordare al granduca che la domanda parte da colui che gli dedicò "la rapita Proserpina" ['In Claudii Claudiani libros De raptu Proserpinae commentaria', Mediolani, Ex Typographia Ludovici Montiae, 1684] riguardo alla quale [Cosimo III] diede ordine [a Magliabechi] "di farne memoria particolare", cioè di fare all'autore "qualche grazia occorrendo".		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII. 48o		
Compilatore	Bernuzzi Marco		